

Saint-Denis

Il fascino del Castello di Cly brillerà anche di notte

Un impianto di illuminazione aprirà il maniero alle visite notturne

Il maniero fu acquistato, a nome del Comune, all'inizio del XX secolo dallo storico valdostano Tancredi Tibaldi, allora sindaco di St-Denis. I lavori dovrebbero terminare in 90 giorni con una spesa di 115 mila euro: 82 mila finanziati dal Gal e 33 mila dal Comune. Le visite guidate riscuotono molto successo perché i racconti di chi accompagna i visitatori sono ricchi ed esaurienti. «Si scopre la storia del maniero, appartenuto alla famiglia degli Challant, dalla quale si divise una branca che prese il nome di Cly, e poi ai Savoia. Si apprende la triste vicenda di Johanna. Restano affascinanti dal grande torrione oltre che dagli affreschi appena visibili della cappella. Nonostante molti degli edifici conservino solo i basamenti, si può intuire quanto questo castello fosse imponente e anche minaccioso verso i nemici della casata che lo amministrava» dice Falletti. Tra le mura del castello sono stati girati anche alcuni film. Il più famoso, nel 2015, è stato «Richard the Lionheart: rebellion» ispirato alla vita di Riccardo I d'Inghilterra, detto Cuor di Leone. Dalle analisi eseguite su legni ritrovati nella torre si è potuto ricavare una datazione che fa risalire la costruzione intorno al 1027, ponendo quello di Cly tra i castelli più antichi della Valle d'Aosta. —

Sopra le rovine del Castello di Cly nel film "Richard The Lionheart", sotto il maniero e le visite guidate